



**COMUNE DI FARA OLIVANA CON SOLA**  
Provincia di Bergamo

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

(articolo 1, commi 611 e seguenti della Legge n° 190/2014)  
Anno 2022 (situazione al 31.12.2021)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \*\* DEL \*\*/\*\*/\*\*\*\*  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giuliani Dott. Enrico Maria

# I – Introduzione generale

## 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora Commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

## 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il Consiglio Comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL, che conferisce al Consiglio competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del Sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*su proposta*” proprio del Sindaco.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

## 4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## II – Le partecipazioni dell’ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA partecipa **direttamente** al capitale delle seguenti società:

1. UNIACQUE S.P.A. con una quota dello 0,11%;
2. S.A.B.B. S.P.A. con una quota del 0,14%;

Il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA inoltre partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Ingegnerie Toscane S.r.l. (tramite Uniacque S.p.a.)
2. Eco. Inerti S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
3. G.ECO S.r.l. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)
4. Te.Am S.p.A. (tramite Sa.b.b. S.p.a.)

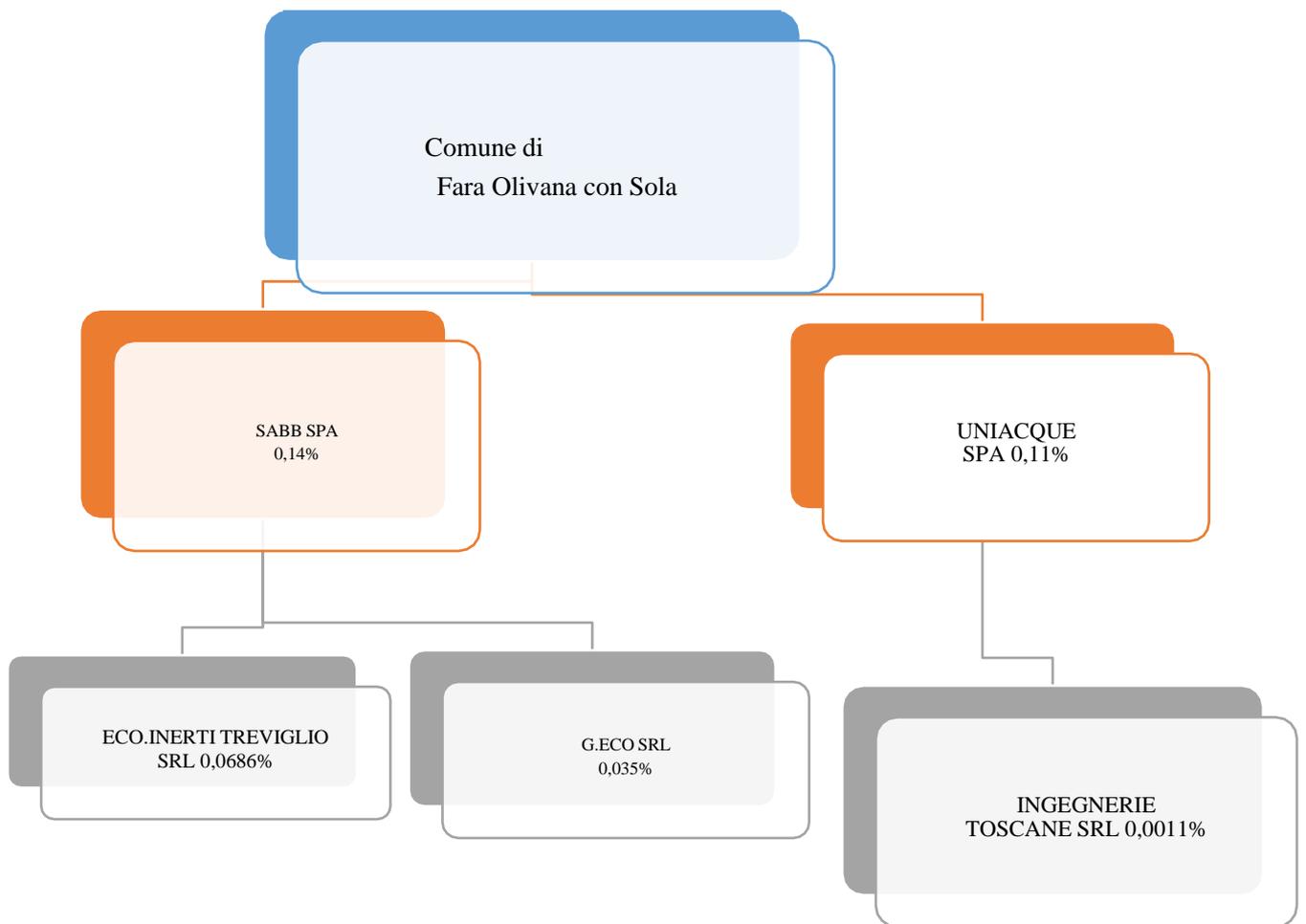
Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA ha altresì aderito a:

- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOLIDALIA con una quota del 1,58%;
- ENTE STRUMENTALE PARCO DEL SERIO con una quota del 1,00%

L’adesione ai citati organismi, “**forme associative**” in cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.



### **III – Il Piano operativo di razionalizzazione**

■

## 1. UNIACQUE S.p.A. (DIRETTA)

Codice Fiscale:	03299640163
Partita Iva:	03299640163
Denominazione:	UNIACQUE S.p.a.
Forma Giuridica:	Società per azioni
Tipologia di società:	Società a totale capitale pubblico
Capitale sociale:	€ 36.000.000,00 i.v.
Valore nominale unitario delle azioni:	€ 1,00
Quota di partecipazione del Comune:	0,11% (n. 2.329 azioni)
Anno di costituzione	2006
Dati sede legale:	Via Delle Canovine, 21- 24126 Bergamo, Telefono: 035-3070111, Fax 035-3070110
Sito internet:	<a href="http://www.uniaque.bg.it">http://www.uniaque.bg.it</a>
Attività prevalente svolta:	gestione del servizio idrico integrato dell'ATO di Bergamo

La società UNICQUE S.p.a. ha ottenuto, per decisione unanime dell'Autorità d'Ambito di Bergamo, l'affidamento della gestione in house del servizio idrico integrativo (S.I.I.). Il modello di riferimento è quello di una società nella quale l'ente o gli enti soci esercitino su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, e la stessa società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano.

La società si è costituita con atto redatto davanti al Notaio Santus di Bergamo (Repertorio n. 18911 - Raccolta n. 7805) con il contestuale affidamento, da parte della Conferenza d'Ambito, della gestione in house del ciclo integrato delle acque per la durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007. Il Contratto di servizio tra la società e l'ATO di Bergamo è stato sottoscritto il 1° agosto 2006.

Numero degli amministratori:	5
Compenso annuo amministratori:	€ 107.387
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
compenso dell'organo di controllo	€ 77.043

Risultato d'esercizio				
2021	2020	2019	2018	2017
€ 19.094.868	€ 15.923.389	€ 6.492.972	€ 9.157.897	€ 9.210.072

### **OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE**

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione in Uniacque S.p.a. in quanto soggetto individuato a norma di legge statale e regionale per la gestione del servizio idrico integrato a livello di Ambito territoriale Ottimale.

Si precisa che allo stato attuale nel bilancio del Comune non sono comunque previsti trasferimenti diretti alla società Uniacque S.p.a..

La società Uniacque S.p.A. detiene partecipazioni nelle seguenti società:

a) **Ingegnerie Toscane S.r.l. (DETENUTA SINO AL 25.07.2022)**

Codice Fiscale/Partita Iva:	06111950488
Denominazione:	Ingegnerie Toscane S.r.l.
Quota di partecipazione di Uniacque	1,00%
Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione:	2010
Dati sede legale:	Via De Sanctis 49, 50136 Firenze, Tel. 050/843662 – Fax 050/843610
Sito internet:	<a href="http://www.ingegnerietoscane.net">http://www.ingegnerietoscane.net</a>
Attività prevalente svolta:	gestione attività di supporto tecnico nel settore idrico ambientale a favore e per conto dei suoi soci (Acea S.p.A, Acque S.p.A, Acquedotto del Fiora S.p.A, Gea S.p.A l, publicacqua S.p.A e Uniacque S.p.A).

**OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Uniacque a seguito dell'esercizio del diritto di recesso, ha ceduto la quota di partecipazione ai soci di Ingegnerie Toscane che hanno esercitato il diritto di prelazione. La quota di partecipazione dell'1% è stata così suddivisa per lo 0,50% a PUBLIACQUA S.P.A. per un prezzo di € 57.668,50 e per la restante quota di 0,50% ad ACQUE S.P.A. per un prezzo di € 57.668,50.

## 2. S.A.B.B. S.p.A. (DIRETTA) con G.ECO SRL-ECOLEGNO BERGAMASCA SRL-ECO.INERTI TREVIGLIO SRL-TE.AM. SPA IN LIQUIDAZIONE (INDIRETTE)

Codice Fiscale:	02209730163
Partita Iva:	02209730163
Denominazione:	S.A.A.B. Servizio Ambientale Bassa Bergamasca S.p.A.
Tipologia di società:	Società a totale capitale pubblico
Forma giuridica:	Società per azioni
Capitale sociale:	€ 1.850.000,00 i.v.
Valore nominale unitario delle azioni:	€ 1,00
Quota di partecipazione del Comune:	0,14% (n. 2.591 azioni)
Anno di costituzione:	1992
Dati sede legale:	Via Dalmazia, 2-24047 Treviglio (BG), Telefono: 0363/1970193 Fax 0636/1970257
Sito internet:	<a href="http://www.sabb.it/homepage/">http://www.sabb.it/homepage/</a>
Attività prevalente svolta:	gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

La S.A.B.B. S.p.a. nasce nel 1992 come società per azioni il cui capitale sociale è diviso in quote differenti tra comuni della parte sud-est della provincia di Bergamo, raccogliendo l'eredità del "Consorzio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni della bassa pianura bergamasca" operante dal 1973.

Il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA ha aderito alla Società S.A.B.B. S.p.A. in seguito alla trasformazione del predetto Consorzio. In base alle norme statutarie ed ai patti parasociali lo scopo della società e gli obblighi dei soci erano e sono quelli di operare direttamente o indirettamente per la gestione a favore dei comuni soci per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

In data 31 agosto 2012 le società S.A.B.B. S.p.a. di Treviglio, SE.T.CO S.r.l. di Clusone e LINEA SERVIZI S.r.l. di Carvico, hanno costituito la nuova società G.ECO S.r.l., che a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del Socio privato, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.p.A. – Gruppo A2A, si è trasformata in società mista a capitale pubblico-privato.

Il Comune di FARA OLIVANA CON SOLA, attraverso la partecipazione azionaria di SABB S.p.A., partecipa indirettamente alla compagine sociale di G.Eco S.r.l.

Numero degli amministratori:	amministratore unico
Compresi erogati agli amministratori:	€ 15.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 sindaci + 1 revisore
compenso dell'organo di controllo	€ 17.206 + 6.760

Risultato d'esercizio				
2021	2020	2019	2018	2017
37.243	€ 877.424	€ 97.222	€ - 2.150.441	€ 656

## **OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Benché la società non svolga attività diretta nei confronti dell'amministrazione comunale, detenendo la stessa una partecipazione nella società G.ECO srl, la quale svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sul territorio comunale, è pertanto possibile affermare che le condizioni previste dalla vigente normativa in materia di affidamenti "*in house providing*" sono da ritenersi soddisfatte.

Inoltre:

- la partecipazione dell'amministrazione locale alla Società è funzionale alle finalità dell'Ente in quanto i servizi offerti rientrano a pieno titolo tra quelli di interesse generale di competenza dell'Ente;
- il numero degli amministratori non è superiore al numero degli addetti.

La società S.A.B.B. S.p.a. detiene partecipazioni nelle seguenti società:

### a) **G.ECO S.r.l. (indiretta)**

Codice fiscale:	03772140160
Partita Iva:	03772140160
Tipologia di società	Società mista pubblica-privata
Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione:	2011
Capitale sociale alla costituzione:	€ 500.000,00 i.v.
Dati sede legale:	Via C. Battisti, 8 – Treviglio (BG) – Tel. 0363/43783- Fax 0363/46660
Sito internet:	<a href="http://www.gecoservizi.eu/homepage">http://www.gecoservizi.eu/homepage</a>
Attività prevalente svolta:	Gestione di servizi pubblici a favore dei soggetti che hanno proceduto alla costruzione della società stessa. La società gestisce in particolare le seguenti attività: la raccolta, il recupero, l'autotrasporto merci, la gestione di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia dell'ambiente.

## **OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Alla società è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, pertanto la stessa svolge un'attività di interesse generale per conto dell'ente, è pertanto possibile affermare che le condizioni previste dalla vigente normativa in materia di affidamenti "*in house providing*" sono da ritenersi soddisfatte.

Inoltre:

- la partecipazione dell'amministrazione locale alla Società, seppure indiretta, è funzionale alle finalità dell'Ente in quanto i servizi offerti rientrano a pieno titolo tra quelli di interesse generale di competenza dell'Ente;
- il numero degli amministratori non è superiore al numero degli addetti.

b) **Te.Am S.p.a. (indiretta)**

Codice Fiscale:	03035400161
Partita Iva:	03035400161
Tipologia di società:	Pubblica 49% - Privata 51%
Forma giuridica:	Società per Azioni
Anno di costituzione:	2003
Capitale sociale alla costituzione	€ 500.000,00
Dati sede legale:	Via G.Falcone, 2 – Almenno San Bartolomeo (BG)
Attività prevalente svolta:	INATTIVA

La società è di fatto inattiva ed è stata posta in liquidazione, la procedura è tuttora in corso.

**OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE**

La società non svolge alcun tipo di servizio a favore dell'Ente; con sentenza del Tribunale Ordinario di Bergamo n. 97/2021 pubblicata il 29/06/2021 rep. N. 102/2021 del 29/06/2021 è stato pronunciato il fallimento della società ed aperta la procedura fallimentare, attualmente ancora in corso.

c) **Eco.Inerti Treviglio S.r.l.**

Codice Fiscale:	03205330164
Partita Iva:	03205330164
Tipologia di società:	Pubblica 49% (Proprietà SABB S.p.A.) – Privata 51% (Proprietà TRECO Service S.r.l.)
Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata
Anno di costituzione:	2005
Capitale sociale alla costituzione:	€ 50.000,00
Dati sede legale:	Via Giuseppe Verdi, 25/B – Bergamo – Fax 0363/343299
Attività prevalente svolta:	Stoccaggio e trasformazione di rifiuti inerti

**OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE**

La società è attiva e svolge una produzione di servizio di interesse generale nel campo dello stoccaggio e trasformazione dei rifiuti inerti, pertanto è da ritenersi indirettamente funzionale al conseguimento dei fini istituzionali dell'ente con il conseguente mantenimento della stessa, senza interventi.

Fara Olivana con Sola, lì 14.12.2022

IL SINDACO  
f.to Sabrina Severgnini